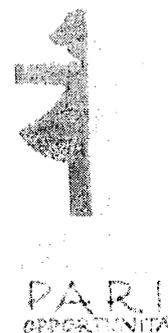


***Provincia di Pistoia***  
***Commissione Provinciale***  
***Pari Opportunità***



**RENDICONTO DI METÀ MANDATO – COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ**

La Commissione Provinciale Pari Opportunità è organo del Consiglio Provinciale previsto e definito dallo Statuto Provinciale all'art. 52.

Il funzionamento della Commissione è stabilito dall'apposito Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 108 del 18 luglio 2000, 301 del 30 novembre 2009, n. 166 del 20 luglio 200, n. 88 del 24 marzo 2011 e n. 133 del 24 maggio 2012 e n. e successive modificazioni, (mettere elenco deliberazioni).

La Commissione Pari Opportunità attualmente in carica si è insediata nell'aprile 2010 ed è presieduta dalla Consigliera Marianna Menicacci. La sua composizione registra una ricca varietà di rappresentanza della società civile provinciale: dal mondo sindacale e politico a quello imprenditoriale, dal volontariato all'associazionismo, dalle associazioni di categoria a quelle sportive e culturali, dalla scuola al mondo del commercio e dell'artigianato. Questa varietà fa sì che, all'interno della Commissione, vi siano personalità che mettono in rete le loro competenze, professionalità, esperienze e che sono accomunate dall'obiettivo di promuovere ed attuare una cultura di parità, di contrastare ogni forma di discriminazione, di valorizzare l'identità di genere e contrastare gli stereotipi, di investire a favore di una società ove sia pienamente attuato il diritto di cittadinanza delle donne.

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento è istituito l'Ufficio di Presidenza composto dalle Consigliere elette, dall'Assessore alle Pari Opportunità e dalla Consigliera di Parità. In conformità al comma 2 dell'articolo 1 del sopraccitato Regolamento la Commissione articola la propria attività sulla base di Gruppi di lavoro.

Numerosi sono i soggetti istituzionali e territoriali con cui la Commissione, a vario titolo, si è confrontata e/o ha collaborato nel corso della prima metà del mandato :

- Comuni della Provincia di Pistoia
- Commissione Regionale Pari Opportunità
- Consigliera Regionale di Parità
- AICCRE
- Commissioni Provinciali Pari Opportunità della Toscana
- Prefetto
- Questura
- Carabinieri
- Azienda Sanitaria Locale n. 3

- Consigliera di Parità
- Centro Aiuto Donna di Pistoia
- Ass.ne 365giorni al Femminile
- Ass.ne Post.it
- Associazione Adhara Onlus
- Associazione Synthesis
- Comunità Incontro di Pistoia
- Comunità Incontro
- Scuole medie superiori cittadine
- V circolo didattico
- Ass.ne Se Non Ora Quando
- Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori- Sezione di Pistoia
- Comunità Baha'i di Pistoia
- Associazioni di categoria provinciali e sindacati
- Istituto Storico Lucchese
- Auser di Pistoia
- Consulta Comunale per il Volontariato di Pistoia
- Ufficio Italiano – Punto focale Nazionale della rete Franet, costituita dall'agenzia per i diritti Fondamentali dell'Unione Europea
- UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale )

## ATTIVITÀ SVOLTA

Questioni di carattere generale.

Si è intrapreso la progettazione di un portale denominato POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ da inserire sull'Home page della Provincia , in modo che si proponga all'interno e all'esterno dell'Ente come luogo di conoscenza, informazione, promozione e comunicazione rispetto a tutti gli ambiti provinciali in materia (Assessorato e Commissione Pari Opportunità, Consigliera di Parità, CUG)

La Commissione Provinciale per le Pari Opportunità, oltre agli impegni sanciti dallo Statuto e dal suo Regolamento istitutivo, ha assunto come obiettivo primario la costruzione di una rete per sostenere, promuovere, condividere e confrontare l'attività in materia di pari opportunità e politiche di genere svolta da organismi pubblici e privati provinciali, con particolare attenzione ai Comitati ed alle Commissioni Pari Opportunità operanti sul territorio, ai coordinamenti femminili delle organizzazioni economiche e sociali, delle forze politiche, degli organismi politici di genere e alle singole donne del volontariato, della scuola, del mondo economico e produttivo, della cultura e delle professioni.

La Commissione ha costantemente curato gli impegni istituzionali consolidati, con particolare cura a date quali l'8 marzo o il 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza di genere. Ha consolidato e sviluppato altresì anche collaborazioni con istituzioni territoriali pubbliche e private in materia di contrasto alla violenza di genere (Centro Antiviolenza – Comune di Pistoia, 365giornialfemminile, Questura, Forze dell'Ordine, USL), educazione e formazione per contrastare gli stereotipi di genere (Comune di Pistoia, Ass.ne Adhara), prevenzione sanitaria sui luoghi di lavoro (Lega Italiana per la lotta contro i tumori – L.I.L.T.), ruolo culturale, sociale e professionale delle donne e promozione dell'integrazione scolastica di ragazzi e ragazze e di una loro adeguata percezione della propria identità e delle proprie potenzialità (Scuole Medie superiori).

## ARTICOLAZIONI TEMATICHE

- Cultura di genere , pari opportunità e diritti di cittadinanza

**Concorso fotografico** “Quando il rispetto diventa immagine: una fotografia per le Pari Opportunità”.

Al fine di favorire lo sviluppo di una cultura del rispetto tra i generi e per una valorizzazione delle pari opportunità e per sensibilizzare le nuove generazioni ed i contesti educativi e formativi alle stesse, la Commissione in collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Pistoia, per l'anno scolastico 2009-2010, istituì un bando di Concorso fotografico dal titolo “Quando il rispetto diventa immagine: una fotografia per le pari opportunità tra i generi”. La partecipazione era gratuita e aperta agli Istituti superiori della provincia di Pistoia che potevano partecipare come classe o come singoli alunni. Furono premiati gli elaborati migliori.

### **CONVEGNO del 14 ottobre 2011**

“I percorsi contro la discriminazione e per la promozione delle pari opportunità: il cammino delle donne nella società”

La Commissione Provinciale per le Pari Opportunità, in collaborazione con il Centro Provinciale Antidiscriminazione ha organizzato tale Convegno avvalendosi anche della collaborazione di personalità e soggetti pubblici e privati provinciali, nazionali ed internazionali, quali Udo Enwereuzor, che dal 2001 coordina per il COSPE l'Ufficio italiano del Punto Focale Nazionale (NFP) della rete RAXEN costituita dall'Agenzia per i Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (FRA), Agnese Canevari dell' Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale (UNAR) e la Consigliera Regionale di Parità Wanda Pezzi.

Nella seduta del 7 aprile 2011 (deliberazione n. 140) il Consiglio Provinciale ha approvato, all'unanimità, un ordine del giorno d'iniziativa dell'Ufficio di Presidenza della Commissione Pari Opportunità, ove si condannano le **discriminazioni contro le minoranze religiose compiute in Iran**, invitando gli organi di governo europei, nazionali e locali, nell'ambito delle rispettive competenze, ad impegnarsi per la tutela dei diritti di tali minoranze e per il contrasto alla persecuzione di cui è vittima in Iran la Comunità Baha'i.

### Presentazione del volume “**Donne in attesa**” - 7 giugno 2011-

Si è collaborato alla presentazione del volume DONNE IN ATTESA, a cui ha partecipato anche una delle autrici, Alessandra Casarico, docente di Scienza delle Finanze dell'Università Bocconi di Milano. Il volume, dopo una compiuta analisi degli elementi che mantengono le donne in attesa di opportunità, avanza proposte concrete, suggerendo alcune politiche chiave per promuovere l'occupazione e le carriere femminili.

- Istruzione, formazione e cultura

### **Convegno per 150esimo Unità d'Italia – marzo 2011**

E' stato organizzato, in vista della ricorrenza dell'8 marzo e della Celebrazione del 150esimo Anniversario dell'Unità d'Italia, un Convegno intitolato “ Le maestre dell'alfabeto – Donne e istruzione dopo l'Unità d'Italia”, a cui ha collaborato l'Istituto Storico Lucchese- Sezione Storia e Storie al Femminile.

Ancora nell'ambito della Celebrazione del 150esimo Anniversario dell'Unità d'Italia, in collaborazione con la Biblioteca San Giorgio del Comune di Pistoia e l'Ass.ne FIDAPA, la Commissione Provinciale Pari Opportunità e il relativo Assessorato hanno promosso e diffuso sul

territorio una pubblicazione intitolata **“Italiane- Donne che hanno fatto la differenza dall’Unità d’Italia ai giorni nostri”**, ove si propongono 90 schede di lettura relative ad altrettante donne che sono state protagoniste della storia del nostro paese.

In merito all’immagine della donna nella **pubblicità** con Deliberazione n.268, nella seduta dell’11 novembre 2010, il Consiglio Provinciale ha approvato, all’unanimità, una “Mozione d’iniziativa della Consigliera Vicinelli in merito ai messaggi veicolati dai Mass Media contenenti una visione dell’ideale corporeo stereotipata e omologante”

La Commissione ha sostenuto e patrocinato la **Mostra di abiti femminili d’epoca**, allestita dall’istituto Storico Lucchese , in occasione della celebrazione della Festa della Donna 2010 presso le Terme Excelsior di Montecatini Terme.

Mozione della Consigliera Menicacci su **Centro Studi Risorgimento** - Deliberazione CP n. 9/2012

Con tale mozione, si è proposto la Commissione Provinciale per le Pari Opportunità di Pistoia come socio fondatore del Centro Studi “Risorgimento a Pistoia e suo circondario”, attualmente in corso di istituzione. Fra gli scopi statutari che il Centro intende perseguire è fondante la ricerca sul contributo delle donne pistoiesi al processo risorgimentale, nella convinzione che la ricostruzione del percorso compiuto dalle nostre concittadine per l’unità e l’indipendenza dell’Italia nel suo intrecciarsi con le vicende della questione femminile e dell’emancipazione delle donne sia di particolare rilevanza per la nostra comunità e per la formazione delle giovani generazioni. Nello specifico gli scopi del Centro Studi sono :

- Lo studio da un punto di vista storico, sociale ed economico del periodo risorgimentale a Pistoia e suo circondario, anche attraverso la collaborazione con associazioni culturali operanti sul territorio;
- La ricerca, la ricostruzione e la preservazione di memorie, atti, testimonianze documentarie su tale periodo medesimo, anche presso fondi bibliotecari ed archivistici comunali, provinciali e regionali;
- La ricerca sul contributo delle donne pistoiesi al processo risorgimentale , sul legame fra le forme ed i modi di tale contributo, la condizione femminile dell’epoca e la questione dell’emancipazione delle donne, attraverso fonti bibliografiche e documentarie, con particolare attenzione a memorie e testimonianze, quali lettere, diari , lapidi , elogi funebri;
- La divulgazione della conoscenza del Risorgimento e della storiografia ad esso connessa presso la comunità locale con particolare riguardo per le giovani generazioni e gli studenti e le studentesse delle scuole pistoiesi.

E’ stato promosso il volume **“Donne che raccontano il lavoro “** ideato dalla SPI-CGIL di Pistoia in collaborazione con gli Assessorati alle Pari Opportunità della Provincia di Pistoia e del Comune capoluogo. Il volume , frutto di una raccolta di interviste, nasce dalla volontà di evidenziare l’approccio diverso che uomini e donne hanno rispetto al lavoro e al modo di organizzare il lavoro stesso all’interno della propria vita.

- Stereotipi e violenza di genere

#### **Azioni di formazione contro la violenza e gli stereotipi di genere.**

Progetto realizzato in collaborazione con il Centro Antiviolenza Liberetutte ed i Comuni del territorio , diretto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della nostra Provincia. Ha coinvolto studenti e studentesse, alunni ed alunne, genitori ed insegnanti. Tale progetto è finalizzato a portare nelle scuole di ogni ordine e grado il tema della violenza di genere e il valore

dello sviluppo di azioni di sensibilizzazione sul tema degli stereotipi che sono spesso il presupposto “culturale” della violenza di genere.

### **“Pole la donna permettersi di pareggiare con l’omo? S’apre il dibattito**

“Con il Progetto “Pole la donna permettersi di pareggiare con l’omo? S’apre il dibattito ... 30 anni dopo” che la Commissione Provinciale Pari Opportunità e la Provincia di Pistoia hanno realizzato in collaborazione con il Comune capoluogo e l’Ass.ne Adhara Onlus per la celebrazione dell’ 8 marzo 2012 si è inteso intervenire sugli stereotipi di genere e sul ruolo che essi esercitano nella formazione culturale ed identitaria delle giovani generazioni.

L’obiettivo primario del progetto, diretto a studentesse e studenti di alcune scuole medie superiori della Provincia, è stato appunto quello di collaborare alla loro formazione ed educazione, offrendo un supporto al processo della loro costruzione identitaria, alla piena consapevolezza di ciò che significa diventare donne ed uomini, allo sviluppo di una relazione autentica e positiva fra i generi, valorizzando le differenze e stimolando la capacità del reciproco relazionarsi.

I ragazzi e le ragazze degli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto - Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici Luigi EINAUDI, Istituto Tecnico Industriale di San Marcello P.se e Liceo Scientifico AMEDEO DI AOSTA di Pistoia – hanno lavorato partendo dalla visione e dalla discussione di materiale pubblicitario per giungere a sperimentare la creazione di messaggi pubblicitari “liberi” dall’uso stereotipato di immagini maschili e femminili.

Nella seduta del 20 luglio 2010, con deliberazione n. 171, il Consiglio Provinciale ha approvato una mozione d’iniziativa dell’Ufficio Presidenza della Commissione Pari Opportunità affinché l’istituto del **gratuito patrocinio** a spese dello Stato senza limiti di reddito per le vittime di violenza sessuale sia finanziato da un apposito capitolo di spesa e trovi comunque sufficiente copertura finanziaria.

Nella seduta del 7 aprile 2011, con deliberazione n. 129, il Consiglio Provinciale ha approvato all’unanimità una mozione d’iniziativa dell’Ufficio Presidenza della Commissione Pari Opportunità relativa al **Piano nazionale antiviolenza** ed alle iniziative di contrasto alla violenza contro le donne con cui si impegna il Governo ad inserire nella Conferenza Stato-Regioni un tavolo specifico sul tema delle Politiche di Genere e la Regione Toscana ad allocare le risorse eventualmente messe a disposizione dal Dipartimento per le Pari Opportunità in modo tale da garantire una reale operatività della LR 59/2007.

Sono state realizzate dall’Ufficio di Presidenza della Commissione Pari Opportunità periodiche **audizioni** con rappresentanti della società civile, delle istituzioni, delle forze dell’ordine, dell’associazionismo in materia di violenza di genere.

### **25 novembre 2010 – Incontro pubblico**

Incontro pubblico organizzato nel novembre 2010, in collaborazione con il Comune di Pistoia, per celebrare la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. L’incontro, che ha permesso la presentazione pubblica dei risultati conseguiti con l’attività promossa nelle scuole con il progetto sulla violenza di genere affidato al Centro Aiuto Donna del Comune di Pistoia, è stato anche l’occasione per realizzare un depliant - contenente indirizzi e recapiti a cui rivolgersi per tutelare i diritti delle donne, per avere sostegno e difesa in caso di molestie sessuali, violenza, stalking, mobbing, questioni connesse alla salute, alla prevenzione e ai disturbi alimentari. Tale depliant è stato distribuito presso la comunità locale in quella occasione.

## 25 novembre 2011

In coincidenza della Celebrazione della Giornata Internazionale contro la violenza alle donne l'Ufficio di Presidenza della Commissione Pari Opportunità di concerto con la Presidenza della Provincia e del Consiglio Provinciale ha inaugurato un pannello appositamente ideato e dipinto a mano da componenti dello stesso Ufficio di Presidenza, lanciando nel contempo una campagna informativa di volantinaggio contro la violenza di genere.

Con deliberazione n. 139, nella seduta del 30 giugno 2010, il Consiglio Provinciale ha approvato un ordine del giorno di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza della Commissione Pari Opportunità con cui si invitano Governo e Parlamento a predisporre e approvare integrazioni alla legislazione vigente che perseguano penalmente atti persecutori (c.d. **stalking**).

Con deliberazione n. 128, nella seduta del 9 maggio 2012, il Consiglio Provinciale ha approvato, all'unanimità, un ordine del giorno di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza della Commissione Pari Opportunità contro il femminicidio, proponendo, fra l'altro, l'adesione della Giunta e del Consiglio Provinciale alla petizione pubblica "Mai più complici" ed auspicando un efficace impegno da parte del Governo per il finanziamento del Piano nazionale contro la violenza di genere approvato nel 2010.

- Politiche del lavoro e conciliazione vita-lavoro

L'Ufficio di Presidenza della Commissione Pari Opportunità ha seguito lo stato di attuazione del Patto territoriale di genere e dei progetti ad esso connessi. Detti progetti erano stati redatti in conformità alla **LR 16/2009-** e allegati al Patto territoriale di genere, promosso dalla Provincia e sottoscritto dai Comuni della Provincia, dalle parti sociali, da associazioni ed imprese al fine di realizzare nel contesto locale interventi finalizzati al riequilibrio di genere in tutti i settori, alla redistribuzione delle responsabilità familiari e genitoriali, a nuove forme di organizzazione del lavoro, alla parità fra i sessi, alle pari opportunità.

Con deliberazione n. 233, nella seduta dell'8 luglio 2011, il Consiglio Provinciale ha approvato, all'unanimità, una mozione d'iniziativa dell'Ufficio di Presidenza della Commissione Pari Opportunità, con la quale si sollecita la destinazione dei fondi generati dall'innalzamento dell'**età pensionabile delle donne nel pubblico impiego** ad interventi dedicati a politiche sociali e familiari, a favore dell'inclusione delle donne nel mercato del lavoro, per la conciliazione dei tempi vita-lavoro e per il fondo di non autosufficienza.

Con deliberazione n. 285, nella seduta del 20 novembre 2009, il Consiglio Provinciale ha approvato, all'unanimità, una mozione d'iniziativa dell'Ufficio di Presidenza della Commissione Pari Opportunità in merito alle **politiche occupazionali di fronte alla crisi economica**, per dar luogo ad un percorso che fornisca un quadro sempre più approfondito di quelli che sono sul nostro territorio i problemi delle donne rispetto al lavoro, alla formazione e alla famiglia.

- Politiche socio- sanitarie

Con deliberazione n. 283, nella seduta del 20 novembre 2010, il Consiglio Provinciale ha approvato, all'unanimità, una mozione d'iniziativa della Consigliera Marianna Menicacci in merito alla problematica dei disturbi alimentari con cui si impegna la Giunta Provinciale ad utilizzare gli strumenti di programmazione regionale e provinciale delle azioni di politiche giovanili, dando luogo ad una campagna di sensibilizzazione e di educazione, formazione ed informazione sul tema **dell'educazione alla salute, con momenti specifici relativi alla trattazione dei disturbi alimentari**.

Collaborazione con la Lega per la Lotta contro i Tumori – Sezione di Pistoia

**"Tribunale e Provincia aprono le porte alla prevenzione"**, l'evento promosso dal Comitato dell'Ordine degli Avvocati di Pistoia, dalla L.I.L.T. di Pistoia e dalla Commissione Pari

Opportunità della Provincia di Pistoia, con il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pistoia e della Provincia di Pistoia.

Tale giornata di prevenzione oncologica organizzata presso Palazzo Bali ha previsto un controllo medico gratuito per le dipendenti della Provincia.

Scopo dell'iniziativa, realizzata grazie alla preziosa collaborazione della Lega Italia per la lotta contro i tumori (L.I.L.T.) e del Dr. Patrizio Pacini, primario dell'U.O. Radiodiagnostica dell'Ospedale di Pistoia e Medico Senologo L.I.L.T. è infatti stato portare la prevenzione direttamente sul posto di lavoro, eliminando quei passaggi e quelle incombenze che molto spesso costituiscono, per le donne, un deterrente a prendersi cura di se stesse.

La Presidente della Commissione Pari-Opportunità  
*Marianna Menicacci*

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be the name 'Marianna Menicacci', written over the printed name.